

**TRENTINO**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**Il Presidente**

Trento, 22 MARZO 2019

Prot. n. A001/2019/ 191051

**Ordinanza 191051****Approvazione del Piano degli Investimenti relativi all'evento calamitoso dell'ottobre 2018 – Interventi aventi le caratteristiche di cui all'art. 25, lettere b) e d) d.lgs. n. 1/2018.**

IL PRESIDENTE

Visto:

- l'articolo 8, comma 1, punto 13), dello Statuto della Regione Trentino-Alto Adige adottato con decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;
- l'articolo 52 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;
- il decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381 Norme di attuazione dello Statuto della Regione Trentino-Alto Adige in materia di urbanistica e lavori pubblici;
- la legge provinciale 1 luglio 2011, n 9 (Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento, ed in particolare gli articoli 34, 37 e 38);
- l'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici;
- la legge provinciale 12 febbraio 2019, n. 1 (Variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2019-2021);
- il decreto del Presidente della Provincia n. 73 di data 30 ottobre 2018, che dichiara lo stato di emergenza, ai sensi dell'articolo 34 della legge provinciale n. 1 del 2011, per l'intero territorio della provincia di Trento evidenziando la gravità dell'evento per intensità e per estensione e descrivendo le numerose criticità sul reticolo idrografico e i danni sulle infrastrutture stradali, acquedottistiche ed energetiche, alle reti di smaltimento delle acque, al patrimonio forestale, alle reti di trasporto e distribuzione dell'energia elettrica e di telefonia, nonché alle abitazioni private e agli immobili pubblici;

- la deliberazione della Giunta provinciale n. 2133 del 31 ottobre 2018 che detta indicazioni per la realizzazione degli interventi di somma urgenza e di ripristino a seguito dell'evento calamitoso che ha interessato l'intero territorio provinciale a partire dalla giornata del 27 ottobre 2018;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 2135 del 31 ottobre 2018 volta a richiedere allo Stato la dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della Protezione Civile) per il territorio della provincia di Trento colpito dagli eccezionali eventi meteorologici a partire dalla giornata del 27 ottobre 2018. Tale deliberazione è stata assunta ai sensi degli articoli 33 e seguenti delle norme di attuazione dello Statuto di cui al d.P.R. 22 marzo 1974, n. 381, che prevedono interventi statali a carattere aggiuntivo, rispetto a quelli provinciali, all'insorgere di situazioni di danno o di pericolo che, per la loro natura ed estensione, non possono essere fronteggiate solo con l'esercizio delle competenze proprie o delegate delle Province, qualora sussistano i presupposti per la dichiarazione dello stato di emergenza di livello nazionale ai sensi del coordinato disposto degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24 del d.lgs. n. 1 del 2018;
- le lettere a) e b) e d) del comma 2 dell'art. 25 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della protezione civile), che si riferiscono:
  - “a) all'organizzazione ed all'effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento;
  - b) al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea”;
  - d) alla realizzazione di interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti”.
- l'ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018 del Capo del Dipartimento della protezione civile recante: “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”, sulla quale ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018 è stata espressa l'intesa da parte del Presidente della Provincia, confermata e ratificata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2137 del 16 novembre 2018;
- l'articolo 4, comma 11, dell'ordinanza n. 558 del 2018 del Capo del Dipartimento della protezione civile, con il quale si prevede che le disposizioni di cui al medesimo articolo relativo alle deroghe trovano applicazione per le Province autonome di Trento e di Bolzano limitatamente alle disposizioni richiamate che non rientrano nelle competenze attribuite dall'ordinamento statutario alle Province medesime e che, con riguardo alle disposizioni che rientrano nelle materie attribuite dallo Statuto e dalle relative norme di attuazione le Province medesime provvedono alle finalità dello stesso articolo secondo quanto previsto dai rispetti ordinamenti;

- l'articolo 15, comma 3, della citata ordinanza, che riconosce in capo alle Province autonome di Trento e di Bolzano la competenza a disporre direttamente gli interventi sulla base del rispettivo ordinamento e dispone che le deroghe dell'articolo 4 della citata ordinanza riferite ad ambiti non di competenza provinciale si applicano anche per le attività non inserite nel Piano degli interventi dell'articolo 1 poste in essere direttamente dalle stesse Province autonome per la realizzazione delle finalità della stessa ordinanza;
- la delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza per gli eventi meteorologici che hanno interessato il territorio di diverse regioni italiane, tra le quali anche quello delle Province autonome di Trento e Bolzano, e, contestualmente, nelle more della ricognizione dei fabbisogni, sono state destinate risorse per l'attuazione dei primi interventi, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo, 2 gennaio 2018, n.1;
- le ordinanze del Capo della Protezione civile n. 559 del 29 novembre 2018 n. 560 del 7 dicembre 2018, n. 564 del 27 dicembre 2018 e n. 568 del 16 gennaio 2019 e n. 575 dell'8 febbraio 2019;
- le ordinanze del Presidente della Provincia autonoma di Trento n. 654203 del 2 novembre 2018, n. 774347 del 19 dicembre 2018, n. 787288 del 28 dicembre 2018, n. 35125 del 18 gennaio 2019 e n. 141676 del 4 marzo 2019;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 20 febbraio 2019 con cui è stato adottato il "Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale e il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri data 27 febbraio 2018 recante "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145" e il decreto " Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 24-quater, del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136;
- la legge provinciale n. 9 del 2011, in particolare l'articolo 37, commi 5 e 6, a norma del quale gli interventi immediati che si rendono necessari a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza sono individuati con ordinanza dal Presidente della Provincia, anche con effetti derogatori delle disposizioni rientranti nella competenza normativa provinciale, e possono essere realizzati direttamente dalla Provincia o da altri enti pubblici o soggetti privati danneggiati, con i criteri e le modalità stabiliti dalla Giunta provinciale;
- il parere n. 6/2019 di data 14 marzo 2019 (Interventi aventi la caratteristiche di cui all'art. 25, lettera b) d.lgs. n. 1/2018) e il parere n. 7/2019 di data 14 marzo 2019 (Interventi aventi la caratteristiche di cui all'art. 25, lettera d) d.lgs. n. 1/2018) del Comitato tecnico amministrativo dei lavori pubblici e della protezione civile, sentito ai sensi dell'art. 37, comma 5, della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9 (Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento), in ordine all'esistenza del nesso di causalità tra la situazione di emergenza a seguito degli eventi meteorologici eccezionali, di particolare intensità, che hanno interessato il territorio provinciale nei giorni 27, 28, 29 e 30 ottobre 2018 e gli interventi nelle aree colpite.

Considerato che:

- l'emergenza è definita la situazione di danno, di pericolo di grave danno o di grave disagio collettivo che minaccia l'incolumità delle persone, l'integrità dei beni e dell'ambiente, verificatasi a seguito o nell'imminenza di una calamità o di un evento eccezionale, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera i), della legge provinciale n. 9 del 2011;
- la gestione dell'emergenza, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera j), della citata legge provinciale, è l'insieme coordinato delle attività che, al verificarsi di un'emergenza, sono dirette all'adozione delle misure provvedimenti, organizzative e gestionali necessarie per fronteggiare la situazione e per garantire il soccorso pubblico e la prima assistenza alla popolazione, la realizzazione dei lavori di somma urgenza, degli interventi tecnici urgenti, anche per la messa in sicurezza delle strutture e del territorio, nonché il ripristino, anche provvisorio, della funzionalità dei beni e dei servizi pubblici essenziali; tra gli interventi tecnici urgenti rientrano anche quelli volti ad evitare o limitare l'aggravamento del rischio o l'insorgenza di ulteriori rischi connessi;
- ai sensi dell'articolo 37, comma 5, della legge provinciale n. 9 del 2011 "gli interventi diretti a fronteggiare le calamità pubbliche in atto, a evitare i pericoli, maggiori danni o ulteriori disagi per la popolazione o a favorire il mantenimento o il ripristino della normalità nelle condizioni di vita delle persone interessate nel contesto sociale, economico e produttivo o nell'accesso ai servizi pubblici" sono individuati con ordinanza dal Presidente della Provincia;
- con ordinanza del Presidente della Provincia n. 774347 del 19 dicembre 2018 è stato individuato, ai sensi dall'articolo 37, comma 5, della legge provinciale sulla protezione civile nel territorio provinciale, un primo elenco degli interventi per la gestione dell'emergenza, aventi le caratteristiche previste dalle lettere a e b) del comma 2 dell'articolo 25 del d.lgs. n. 1 del 2018. Tale elenco, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della succitata ordinanza è stato aggiornato e integrato e in ordine allo stesso il Comitato tecnico amministrativo dei lavori pubblici e della protezione civile, per gli aspetti di competenza, ha espresso parere favorevole (n. 6/2019);
- il Comitato tecnico amministrativo dei lavori pubblici e della protezione civile, per gli aspetti di competenza, ha espresso parere favorevole (n. 7/2019) anche in ordine ad alcuni interventi aventi le caratteristiche di cui alla lettera d) del comma 2 dell'articolo 25 del d.lgs. n. 1 del 2018 individuati nella presente ordinanza;
- con ordinanza del Presidente n. 35125 di data 18 gennaio 2019 è stato approvato il piano d'azione per la gestione degli interventi di esbosco e ricostituzione dei boschi danneggiati dagli eventi eccezionali del 27-30 ottobre 2018. In base al comma 5 dell'art. 2 della summenzionata ordinanza il piano può essere realizzato e rivisto in stralci successivi sulla base degli aggiornamenti tecnici necessari; a questo riguardo il Servizio Foreste e fauna e l'Agenzia provinciale delle Foreste Demaniali ha aggiornato l'allegato n. 1 (Ambiti territoriali) del Piano con l'inserimento dei Comuni amministrativi Caldes e Albiano nonché l'allegato 2 (Soggetti attuatori) con l'inserimento dei seguenti proprietari boschivi: Asuc Dasindo, Asuc Falesina, Asuc Lases, Asuc Mocenigo, Asuc Tressilla, Asuc Vignola, Asuc Villa Rendena, Comune Pieve di Bono-Prezzo, Comune Segonzano, Comune Sporminore, Comune Storo, Comune Ville D'Anaunia. In ordine a tali allegati aggiornati il Comitato tecnico amministrativo dei lavori pubblici e della protezione civile ha espresso parere favorevole (n. 7/2019).
- per la concessione dei finanziamenti statali la Provincia autonoma di Trento predispone il piano degli investimenti da realizzare nei limiti delle risorse, assegnate per annualità, al fine di

- interventi sulla rete sentieristica;

- ulteriori interventi.

5. Agli interventi di cui ai commi 3 e 4 si applicano, per quanto non diversamente disposto da questa ordinanza, le disposizioni di cui alle ordinanze del Presidente della Provincia prot. n. 774347 del 19 dicembre 2018 e n. 787288 del 28 dicembre 2018 e s.m., in considerazione del rispettivo ambito di competenza, nonché le deroghe di cui all'articolo 4;

6. Gli elenchi degli interventi di cui ai commi 3 e 4 possono essere integrati e aggiornati successivamente in relazione alla definizione degli ulteriori interventi necessari;

7. Ai fini del finanziamento statale per gli interventi inseriti nel piano deve essere stipulato il relativo contratto o disposta la consegna anticipata ai sensi dell'art.46 della l.p. 26/1993 o assunto l'impegno (escluse le spese di progettazione) sulla base di un'obbligazione giuridicamente perfezionata riguardante almeno una voce di spesa contenuta nel quadro economico di perizia o di progetto entro il 30 settembre di ciascuna annualità indicata nel piano per ciascun intervento;

8. Il piano, per le finalità di finanziamento statale può formare oggetto di rimodulazione in corso d'opera, in relazione ad esigenze straordinarie, previa autorizzazione del Capo Dipartimento della protezione civile, nei limiti della quota parte delle risorse assegnate per ciascuna annualità.

### Articolo 3

#### Modifica Piano d'azione per la gestione degli interventi di esbosco e ricostituzione

1. Con la presente ordinanza si approvano i nuovi allegati n. 1 e n. 2 (Allegato B) del "Piano d'azione per la gestione degli interventi di esbosco e ricostituzione dei boschi danneggiati dagli eventi eccezionali del 27-30 ottobre 2018", approvato con ordinanza del Presidente della Provincia n. 35125 di data 18 gennaio 2019, in sostituzione dei precedenti allegati n. 1 e 2 approvati con la medesima ordinanza.

2. Resta fermo quant'altro previsto e richiamato nell'ordinanza del Presidente della Provincia n. 35125 di data 18 gennaio 2019.

### Articolo 4

#### *Deroghe applicabili agli interventi individuati all'articolo 2*

1. Gli interventi di cui all'articolo 2, commi 3 e 4, possono esser realizzati, con provvedimento motivato, in deroga alle ulteriori disposizioni provinciali:

a) articolo 24 bis d.p.p. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. allo scopo di semplificare e accelerare la procedura;

b) articolo 22 della legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016, al fine di consentire, per gli affidamenti e per la stipula dei contratti fino a 40.000 euro, la verifica a campione ai sensi del d.p.r. 445/2000 relativa all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di ordine speciale in capo all'aggiudicatario e all'eventuale impresa ausiliaria;

2. Per gli interventi di cui all'articolo 2, comma 3, il termine di cui al comma 3 dell'art. 53 l.p. 26/93 per l'approvazione da parte del dirigente del servizio competente della perizia di lavori previsti dal comma 2 del medesimo articolo è il 30 settembre 2019.

sottoporlo all'approvazione del Capo Dipartimento della protezione civile e consentire l'avvio immediato degli investimenti;

## ADOTTA LA SEGUENTE ORDINANZA

### Art. 1

#### *Ambito di applicazione e oggetto*

1. Le disposizioni di questa ordinanza si applicano esclusivamente all'emergenza connessa con gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dalla giornata del 27 ottobre 2018 e dichiarata dal decreto del Presidente della Provincia n. 73 del 30 ottobre 2018 sull'intero territorio della provincia di Trento ai sensi dell'articolo 34 della legge provinciale sulla protezione civile.

2. Le disposizioni della presente ordinanza si applicano agli interventi previsti dal piano degli investimenti di cui all'articolo 2 al fine di consentire, previa approvazione da parte del Capo Dipartimento della protezione civile, la concessione dei finanziamenti previsti dai succitati decreti del Dipartimento della protezione civile.

3. Gli interventi previsti nel piano di cui all'articolo 2 sono individuati ai sensi dell'art. 37, comma 5, della legge provinciale sulla protezione civile.

### Articolo 2

#### Piano degli investimenti

1. La Provincia autonoma di Trento approva, anche per le finalità di finanziamento statale, il piano degli investimenti da realizzare nei limiti delle risorse assegnate per annualità, di seguito denominato "piano".

2. Il piano è suddiviso in:

a) parte I: individua gli interventi aventi le caratteristiche previste dalla lettera b) del comma 2 dell'articolo 25 del d.lgs. n. 1 del 2018;

b) parte II: individua gli interventi aventi le caratteristiche previste dalla lettera d) del comma 2 dell'articolo 25 del d.lgs. n. 1 del 2018;

3. Gli interventi di cui alla parte I del piano riguardano anche attività già effettuate nell'immediatezza dell'evento e si articolano nei seguenti elenchi:

- interventi sulle reti stradali, ferroviarie e di mobilità sostenibile, di competenza provinciale;
- interventi sul reticolo idrografico e opere di difesa;
- interventi dei Comuni;
- interventi sulla viabilità forestale;
- ulteriori interventi.

4. Gli interventi di cui alla parte II del piano si articolano nei seguenti elenchi:

- interventi sulle reti stradali, ferroviarie e di mobilità sostenibile, di competenza provinciale;
- interventi dei Comuni e opere di protezione civile;
- interventi sulla viabilità ed altre infrastrutture forestali;

3. La ricognizione di cui all'articolo 2, comma 3, dell'ordinanza del Presidente della Provincia prot. n. 774347 del 19 dicembre 2018 avviene prioritariamente con sistemi informatizzati allo scopo di semplificare e accelerare la procedura.

## Articolo 5

### *Disposizioni finanziarie*

1. Le strutture competenti all'attuazione degli interventi previsti nell'allegato alla presente ordinanza provvedono compatibilmente con le risorse disponibili sui capitoli di riferimento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2019-2021.

## Articolo 6

### *Pubblicazione ed efficacia*

1. . La presente ordinanza e i relativi allegati, entrambi nel testo integrale, sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione nonché sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento ed sono comunicati al Capo del Dipartimento protezione civile e ai Comuni coinvolti.

2. Questa ordinanza ha efficacia dalla medesima data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarne il contenuto e di farlo osservare.

3. L'Ufficio Stampa della Provincia cura la comunicazione del contenuto dell'ordinanza secondo le modalità ritenute idonee.

## Allegati

### ALLEGATO A)

#### *Piano degli Investimenti*

#### *Elenchi degli interventi per la gestione dell'emergenza*

#### PARTE I

Interventi aventi la caratteristiche di cui all'art. 25, lettera b), d.lgs. n. 1/2018 suddivisi nei seguenti elenchi:

1. interventi sulle reti stradali, ferroviarie e di mobilità sostenibile, di competenza provinciale;
2. interventi sul reticolo idrografico e opere di difesa;
3. interventi dei Comuni e opere di protezione;
4. interventi sulla viabilità forestale;
5. ulteriori interventi.

#### PARTE II

Interventi aventi la caratteristiche di cui all'art. 25, lettera d) d.lgs. n. 1/2018 suddivisi nei seguenti elenchi:

1. interventi sulle reti stradali, ferroviarie e di mobilità sostenibile, di competenza provinciale;

2. interventi dei Comuni e opere di protezione civile;
3. interventi sulla viabilità ed altre infrastrutture forestali;
4. interventi sulla rete sentieristica;
5. ulteriori interventi.

ALLEGATO B)

Piano d'azione per la gestione degli interventi di esbosco e ricostituzione dei boschi danneggiati dagli eventi eccezionali del 27-30 ottobre 2018

1. Allegato n. 1 - Ambiti di intervento
2. Allegato n. 2 – Soggetti attuatori

Il Presidente  
- Maurizio Fugatti -

